



Italcementi
HEIDELBERG CEMENT Group

CEMENTERIA DI REZZATO

INTERVENTI COMPENSATIVI SU TERRENI IN CASTENEDOLO



**LOTTO 1 – TERMINE QUINTO ANNO
LOTTO 2 – TERMINE QUARTO ANNO
LOTTO 3 – TERMINE TERZO ANNO**



Gennaio 2018

Sommario

1.	PREMESSA	3
2.	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – LOTTO 1	4
3.	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – LOTTO 2	7
5.	DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – LOTTO 3	9
6.	ELENCO SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DURANTE L'ANNO 2017	11

1. PREMESSA

Con proprio Atto Dirigenziale n. 3838 del 16 Novembre 2011, la Provincia di Brescia ha autorizzato – tra l’altro – l’intervento di rimboschimento su terreni in località S. Giustina del Comune di Castenedolo, da realizzarsi a compensazione delle attività di esbosco per la coltivazione della Cava Monte Marguzzo nei comuni di Mazzano e Rezzato (BS).

Di seguito si relaziona circa l’andamento dei lavori e dello stato fitosanitario durante il periodo Gennaio-Dicembre 2017.

La stagione vegetativa 2017 è stata caratterizzata da precipitazioni annue pari a 601 mm, ben distribuite nel corso di tutto l’anno, con un picco autunnale e una buona continuità tardo primaverile (Fig. 1, dati ARPA Lombardia – stazione di Brescia – Via Ziziola disponibili su <http://www2.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/richiesta-dati-misurati/Pagine/RichiestaDatiMisurati.aspx>).

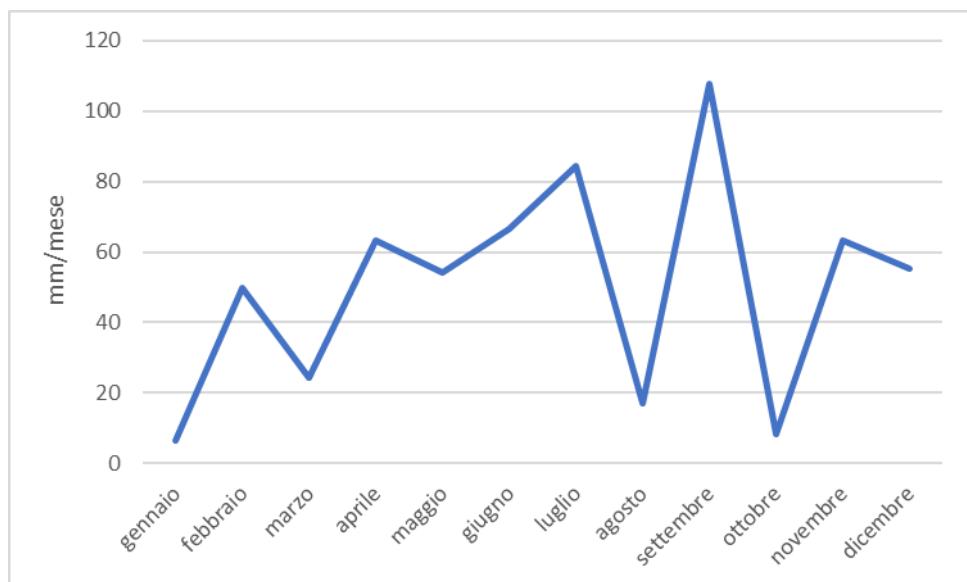


Fig. 1: precipitazioni mensili registrate nel periodo 1/1 – 31/12/2017.

2. DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – LOTTO 1

Le manutenzioni previste all'intero "Lotto 1", consistenti in ripristino della verticalità, sfalcio dell'erba e irrigazioni sono state eseguite in maniera puntuale e precisa da parte della ditta incaricata e come da indicazioni della D.L.

Il giorno 11 Aprile è stato effettuato il sopralluogo congiunto tra la scrivente, il Comune di Castenedolo e l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia per lo svincolo del 50% della fidejussione a seguito della conclusione dei lavori principali di impianto autorizzati, a cui l'UTR ha fatto opportuno seguito.

Le piante ormai affrancate ed autonome nell'approvvigionamento idrico hanno beneficiato della continuità delle pur non abbondanti precipitazioni; l'irrigazione è stata effettuata a solo beneficio delle piante di recente impianto, in particolar modo nell'area igrofila, al piede delle singole piante, così da massimizzare l'efficacia dell'intervento.

Lo sfalcio dell'erba è stato eseguito, come gli anni precedenti, tra file sub-lineari di piante mediante mezzo meccanico (Fig. 2) e, a chiusura della stagione vegetativa, si è provveduto ad intervenire con decespugliatore anche sulle file, così da lasciare l'area pulita in vista della stagione invernale.



Figura 2 – il rimboschimento durante la primavera, Aprile 2017.

La crescita delle piante è stata significativa sia in termini diametrali che di altezza che di struttura delle chiome; ottimi risultati stanno dando, oltre agli olmi e ai frassini, le farnie che, pur registrando limitati accrescimenti così come è proprio della specie, hanno chiome piene e non presentano segni di sofferenza, oltre alle piante arbustive che sono ormai in piena fase di sviluppo e fruttificazione.

Dal mese di ottobre si è provveduto al conteggio delle fallanze, che ha evidenziato una situazione decisamente migliore rispetto agli anni passati, con fallanze inferiori al 4% nel castagneto e nel querco-carpinetto; anche nel bosco igrofilo migliora la vitalità delle piante, pur con una percentuale di fallanze ancora significativa, attorno al 20%, concentrata nelle aree limitrofe alla strada e alla zona di ristagno effimero d'acqua.

Sulla base dei numeri relativi alla mortalità e dalle osservazioni fatte relativamente alla tenuta delle diverse specie, durante il mese di novembre sono state ripristinate le fallanze, come riportato in Tab. 1.

Specie	Nome comune	Numero piante	Specie	Nome comune	Numero piante
<i>Quercus robur</i>	Farnia	20	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	42
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	50	<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine	43
<i>Tilia platyphyllos</i>	Tiglio	30	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	43
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre	50	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligusto	34
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	30	<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	17
<i>Sorbus torminalis</i>	Ciavardello	30			
		210			179

Tab. 1 – lotto 1: elenco fallanze ripristinate durante il mese di Novembre 2017.

Nella zona del bosco “igrofilo”, come comunque continueremo ad identificarlo, a seguito della nota Italcementi es126 del 19/5/2014 (comunicazione avvio attività di manutenzione), le cui condizioni critiche persistono tutt’oggi, la scrivente ha provveduto alla sostituzione delle fallanze dovute al deperimento naturale delle piantine. Come consigliato dal tecnico di UTR durante il sopralluogo di Aprile, in questa zona si è provveduto a sostituire parte delle piante morte con specie di arbusti quali sanguinello, prugnolo, fusaggine e ligusto, soprattutto nella porzione antistante la strada, così da realizzare una sorta di barriera protettiva per le arboree retrostanti che difficilmente permetta l’accesso ingiustificato dei fruitori all’area con danneggiamento delle stesse.

Tutto il materiale vegetale è entrato in cantiere con la relativa bolla di accompagnamento; inoltre, per le specie di cui è richiesta, è stata acquisita la certificazione di provenienza prevista dal D.Lgs. 386/2003 “Commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”.



Figg. 3-4: una mantide tra le chiome e lo sviluppo di un ciavardello.

3. DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – LOTTO 2

Le manutenzioni previste all'intero "Lotto 1", consistenti in ripristino della verticalità, sfalcio dell'erba e irrigazioni sono state eseguite in maniera puntuale e precisa da parte della ditta incaricata e come da indicazioni della D.L.

Il giorno 11 Aprile è stato effettuato il sopralluogo congiunto tra la scrivente e l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia per lo svincolo del 50% della fidejussione a seguito della conclusione dei lavori principali di impianto autorizzati, a cui l'UTR ha fatto opportuno seguito.

Le piante ormai affrancate ed autonome nell'approvvigionamento idrico hanno beneficiato della continuità delle pur non abbondanti precipitazioni; l'irrigazione è stata effettuata a solo beneficio delle piante di recente impianto al piede delle singole piante, così da massimizzare l'efficacia dell'intervento.

Lo sfalcio dell'erba è stato eseguito, come gli anni precedenti, tra file sub-lineari di piante mediante mezzo meccanico (Fig. 2) e, a chiusura della stagione vegetativa, si è provveduto ad intervenire con decespugliatore anche sulle file, così da lasciare l'area pulita in vista della stagione invernale.

Dal mese di ottobre si è provveduto al conteggio delle fallanze, che ha evidenziato una situazione decisamente positiva, con fallanze inferiori al 3%.

Sulla base dei numeri relativi alla mortalità e dalle osservazioni fatte relativamente alla tenuta delle diverse specie, durante il mese di novembre sono state ripristinate le fallanze, come riportato in Tab. 2.

Specie	Nome comune	Numero piante	Specie	Nome comune	Numero piante
<i>Quercus robur</i>	Farnia	50	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	15
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	40	<i>Cornus mas</i>	Corniolo	15
<i>Tilia platyphyllos</i>	Tiglio	12	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	15
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre	50	<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine	15
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	40	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	12
<i>Sorbus torminalis</i>	Ciavardello	12	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligastro	12
			<i>Rosa canina</i>	Rosa canina	12
TOT		204			TOT 96

Tab.2 – lotto 2: elenco fallanze ripristinate durante il mese di Ottobre 2017.

Tutto il materiale vegetale è entrato in cantiere con la relativa bolla di accompagnamento; inoltre, per le specie di cui è richiesta, è stata acquisita la certificazione di provenienza prevista dal D.Lgs. 386/2003 "Commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".



Figura 4: il rimboschimento a primavera, Aprile 2017.

5. DESCRIZIONE DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – LOTTO 3

Le manutenzioni previste all'intero "Lotto 3", consistenti in ripristino della verticalità, sfalcio dell'erba e irrigazioni di soccorso sono state eseguite in maniera puntuale e precisa da parte della ditta incaricata e come da indicazioni della D.L.

Il giorno 11 Aprile è stato effettuato il sopralluogo congiunto tra la scrivente e l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia per lo svincolo del 50% della fidejussione a seguito della conclusione dei lavori principali di impianto autorizzati, a cui l'UTR ha fatto opportuno seguito.

La continuità delle precipitazioni non ha determinato periodi di significativo stress idrico, si è pertanto provveduto a sporadiche irrigazioni di mantenimento, spesso interrotte dal verificarsi di piogge e temporali. Le irrigazioni sono state eseguite al piede delle singole piante, così da massimizzare l'efficacia dell'intervento. Lo sfalcio dell'erba è stato eseguito, come gli anni precedenti, tra file sub-lineari di piante mediante mezzo meccanico (Fig. 5) e, a chiusura della stagione vegetativa, si è provveduto ad intervenire con decespugliatore anche sulle file, così da lasciare l'area pulita in vista della stagione invernale.



Figura 5 – sfalcio dell'erba.

La crescita delle piante è stata uniforme, le piante hanno risposto decisamente bene a questa terza stagione vegetativa. Dal mese di ottobre si è provveduto al conteggio delle fallanze, per un totale di 560 piante morte, pari a circa il 5% e sono state ripristinate le fallanze, come riportato in Tab. 3.

Specie	Nome comune	Numero
<i>Quercus robur</i>	Farnia	45
<i>Tilia cordata</i>	Tiglio	45
<i>Fraxinus excelsior</i>	Frassino maggiore	10
<i>Ulmus minor</i>	Olmo campestre	60
<i>Acer campestre</i>	Acero campestre	55
<i>Acer platanoides</i>	Acero riccio	55
<i>Sorbus torminalis</i>	Ciavardello	40
<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	50
<i>Cornus mas</i>	Corniolo	70
<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	70
<i>Euonymus europaeus</i>	Evonimo	50
<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligusto	10

Tabella 3 – lotto 3: elenco fallanze ripristinate durante il mese di Novembre 2017.

Tutto il materiale vegetale è entrato in cantiere con la relativa bolla di accompagnamento; inoltre, per le specie di cui è richiesta, è stata acquisita la certificazione di provenienza prevista dal D.Lgs. 386/2003 “Commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione”.

Durante il mese di ottobre è stata tagliata l'erba anche sulle file con decespugliatore, così da lasciare l'area pulita in vista della stagione di riposo vegetativo (Fig. 6).



Figura 6 – termine dei lavori di manutenzione al 18 Ottobre 2017.

6. ELENCO SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DURANTE L'ANNO 2017

Per completezza d'informazione si riporta l'elenco dei sopralluoghi effettuati durante l'anno 2017 dal personale di Italcementi S.p.A. P.M. Maurizio Bocchi e Dott. Carlo Bonfanti e dalla Direzione Lavori Dott. For. Laura Cameroni, anche in presenza del personale delle ditte incaricate dell'esecuzione dei lavori.

23 Febbraio 2017

11 Aprile 2017

30 Maggio 2017

17 Luglio 2017

1 Settembre 2017

27 Settembre 2017

18 Ottobre 2017

25 Ottobre 2017

27 Dicembre 2017

Al sopralluogo del 11 Aprile 2017 erano presenti anche la Dott. For. Cecilia Ardesi di UTR Brescia e il Dott. Alberto Forelli del Comune di Castenedolo.